



COMUNE DI CATANZARO
IL SEGRETARIO GENERALE
Ufficio Controlli Interni

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

ex art. 147 bis T.U.E.L.

RAPPORTO SEMESTRALE

01 gennaio – 30 giugno 2020

(Prot. n. 129698 del 29/12/2020)

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il sistema dei controlli interni riveste un ruolo essenziale nel contesto delle autonomie locali tale da rappresentare una vera e propria rivoluzione tipologica dei sistemi di controllo. La chiave di volta dell'attività di controllo è rappresentata dal D.L. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, il quale, modificando il precedente approccio, ha posto le basi per lo sviluppo e il potenziamento da parte degli Enti Locali dei meccanismi interni di autodifesa e di autocontrollo o, in generale, di *internal auditing*.

A tal riguardo, l'art. 147 del TUEL, in termini generali, provvede a rafforzare e riordinare il sistema dei controlli interni negli Enti locali, individuando tra gli obiettivi fondamentali quelli di:

- 1) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- 2) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- 3) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di quella di cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, tramite l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del servizio finanziario e il controllo da parte dei Responsabili dei servizi;
- 4) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- 5) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Nella cornice così definita, il sistema del controllo successivo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire nel suo insieme la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa; in particolare, l'art. 147 *bis* del TUEL configura il controllo in questione sotto una duplice fase: nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo è effettuato da ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica che comprova la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mentre il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria; nella sua fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario e in base alla normativa vigente. Sono soggette al suddetto controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

A tal proposito, tanto la casualità della selezione tanto le tecniche di campionamento utilizzate devono essere coerenti con gli ambiti provvedimentali maggiormente esposti al rischio di criticità. Difatti, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, il controllo successivo di regolarità amministrativa necessita di una preliminare fase di programmazione i cui contenuti possono essere individuati nella scelta degli atti da sottoporre a controllo, da attuarsi secondo motivate tecniche di campionamento e nella predeterminazione degli obiettivi attesi e delle finalità da perseguire in termini di superamento di criticità precedentemente riscontrate. La tecnica di campionamento deve essere efficace avuto riguardo alla natura dei documenti da esaminare ed alla capacità degli stessi di registrare, con ragionevole attendibilità, i fenomeni più rilevanti della gestione.

Sul punto, in ragione della metodologia utilizzata dall'Ente per il controllo successivo di regolarità amministrativa, l'aver stabilito una percentuale fissa - nello specifico 10% - di atti da controllare per tutte le categorie di provvedimenti, può non rappresentare un criterio esaustivo di campionamento, poiché può non tener conto di specifici fattori di rischio, anche legati a fenomeni di corruzione, che caratterizzano maggiormente taluni provvedimenti rispetto ad altri. A tal riguardo, verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale, nel secondo semestre del corrente anno, la modifica del vigente Regolamento

Comunale sui Controlli Interni con conseguente elaborazione di un rinnovato sistema di campionamento dei provvedimenti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa.

Le risultanze di tale controllo sono trasmesse, a cura del Segretario Generale, ai Dirigenti di Settore, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti e al Nucleo di Valutazione, come documenti utili per la valutazione, e al Presidente del Consiglio Comunale.

Il presente rapporto sul controllo successivo di regolarità amministrativa viene redatto in attuazione delle disposizioni normative, regolamentari e procedurali di seguito riportate:

- a) **D.L. 10 ottobre 2012, n. 174** “*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni, la cui articolazione è ora disciplinata, nell’ambito dell’autonomia normativa e organizzativa degli Enti Locali, dagli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater, e 147 quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- b) **art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000**, introdotto dall’art. 3, co. 1, lett. d), Legge n. 213/2012, rubricato “**Controllo di regolarità amministrativa e contabile**” che recita:

“...omissis...”

2. *Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell’ambito dell’autonomia organizzativa dell’ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

3. *Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”*

- c) **art. 9 (Il Controllo di Regolarità Amministrativa) del Regolamento Comunale dei Controlli Interni del Comune di Catanzaro**, approvato dal Commissario Prefettizio, con i poteri di cui all’art. 42 TUEL, con Deliberazione n. 3 del 14 dicembre 2012, che dispone:

“...omissis...”

4. *Nella fase successiva all’adozione degli atti amministrativi esso (leggasi il controllo) è svolto dal Segretario Generale, che si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni. Esso viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai Dirigenti, utilizza i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva a cui si aggiunge il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi.*

5. *Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato a campione sulle determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa e di accertamento delle entrate e sui contratti, nella misura del 10% del totale degli atti adottati da ogni Dirigente.*

6. *Per ogni controllo effettuato il Segretario predispose un rapporto semestrale che è trasmesso ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione, ai Revisori dei Conti, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio. Esso contiene anche specifiche direttive per i Dirigenti, relative alle irregolarità eventualmente riscontrate e rilevate.”.*

- d) corretto utilizzo delle tipologie delle determinazioni dirigenziali, previste nella procedura informatica **ATTIPA**:

Determinazioni con effetti contabili e precisamente:

- conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza;
- affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;
- per concessione contributi;
- a contrarre;
- per gara;
- impegno/accertamento.

Determinazioni senza effetti contabili;

Determinazioni di impegno/liquidazione;

Determinazioni di liquidazione.

- e) **Direttiva n. 1/anticorruzione/2015/diffusione Codice di comportamento integrativo del Comune di Catanzaro**, finalizzata a dare la massima diffusione delle regole del giusto agire tra i dipendenti a qualsiasi titolo del Comune di Catanzaro nonché a tutelare e diffondere un'immagine positiva all'Amministrazione e della sua attività attraverso un'utile comunicazione, interna ed esterna – *la cui violazione è rilevabile, ai sensi del Piano Comunale Triennale di Prevenzione della corruzione 2015 e successivi, in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.*
- f) **Direttiva n. 3/anticorruzione/2015/procedure negoziate**, finalizzata a garantire il pieno rispetto dei principi di concorrenza ed economicità sanciti dal Codice dei contratti pubblici nonché ad assicurare la massima trasparenza delle procedure negoziate effettuate dall'Amministrazione - *la cui violazione è rilevabile, ai sensi del Piano Comunale Triennale di Prevenzione della corruzione 2015 e successivi, in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.*
- g) **Direttiva n. 1/2020/Controllo successivo di regolarità amministrativa: rilevazione delle criticità ricorrenti**, finalizzata a richiamare l'attenzione dei Dirigenti sulle frequenti carenze contenutistiche, sostanziali e formali, riscontrate nella fase di controllo successivo di regolarità amministrativa le cui violazioni sono rilevabili, *ai sensi del Piano Comunale Triennale di Prevenzione della corruzione 2015 e successivi aggiornamenti, in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.*

Quanto sopra premesso, tenuto conto che sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa il 10% dei contratti e delle determinazioni dirigenziali, si descrive di seguito l'attività svolta per l'elaborazione del presente rapporto, riferito al primo semestre 2020:

- 1) è stato acquisito l'elenco delle determinazioni adottate da ciascun dirigente e l'elenco dei contratti stipulati nell'Ente, mediante scrittura privata, dal 01 gennaio al 30 giugno 2020;
- 2) il campione del 10% degli atti da sottoporre a controllo è stato individuato con il criterio "random" o "casuale", mediante l'applicazione della formula "Indice" nei fogli elettronici contenenti gli elenchi delle determinazioni e dei contratti:

$$"=\text{indice}(\text{matrice}; \text{riga int}(\text{casuale}()*(\text{totale}-)+))"$$

- 3) le selezioni casuali delle determinazioni dirigenziali sono risultate comprensive delle diverse tipologie di atti per come sopra riportato;

- 4) la verifica di regolarità amministrativa sulle **determinazioni** è stata effettuata tenendo conto delle principali disposizioni di legge e di regolamento, secondo la griglia di controllo determinata nella scheda allegata al presente report (All. A);
- 5) la verifica di regolarità amministrativa sui **contratti** è stata effettuata sul campione *random* selezionato dagli atti stipulati mediante **scrittura privata**, tenendo conto delle principali disposizioni di legge e di regolamento che consentono l'utilizzo di tale forma. Per la verifica formale è stata utilizzata la griglia di controllo determinata nella scheda allegata al presente report (All. B);
- 6) terminata la fase preparatoria sono stati individuati, con il sistema descritto al punto 2), i seguenti atti:

DETERMINAZIONI ADOTTATE E SOTTOPOSTE A CONTROLLO DAL 01 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2020

AREA/SETTORE	N. DETERMINE ADOTTATE	N. DETERMINE DA SOTTOPORRE A CONTROLLO	CAMPIONE RANDOM 10% (determinazione n.)					
01. Settore Avvocatura	92	9	34	49	269	297	620	952
			955	1254	1409			
02. Settore AA.EE. SUAP	9	1	171					
03. Settore Politiche Sociali	72	7	78	190	331	396	811	1218
			1423					
04. Settore AA.GG., Contratti, SUAC	121	12	327	531	604	623	776	806
			961	1053	1119	1194	1269	1368
05. Settore Cultura e Turismo	47	5	403	445	593	594	1040	
06. Settore Pubblica Istruzione, Sport, Pol. Giovanili	52	5	491	500	622	875	1108	
07. Settore Servizi Demografici	51	5	139	295	306	477	1195	
08. Settore Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi	117	12	135	178	336	399	565	896
			956	1260	1262	1272	1310	1388
09. Settore Personale, Organizzazione	130	13	234	238	347	902	965	1084
			1103	1187	1286	1342	1356	1376
			1396					
10. Settore Patrimonio, Provveditorato, Partecipate	97	10	271	570	671	690	999	1073
			1137	1170	1317	1351		
11. Settore Polizia Municipale, Mobilità	163	16	31	57	167	274	436	645
			866	946	948	1058	1095	1100
			1143	1203	1282	1339		
12. Settore Grandi Opere	61	6	137	213	674	794	803	820

13. Settore Gestione del Territorio	230	23	42	44	215	218	305	368
			392	398	480	547	555	583
			586	648	712	1011	1051	1071
			1149	1168	1274	1346	1385	
14. Settore Urbanistica	15	2	122	572				
15. Settore Edilizia Privata, SUE	4	1	718					
16. Settore Igiene Ambientale	60	6	80	400	914	919	1092	1413
Autorità Urbana POR	75	8	33	79	291	371	706	707
			1117	1350				
Staff Segretario Generale	29	3	455	839	1223			
Totale	1425	144						

**CONTRATTI STIPULATI CON SCRITTURA PRIVATA
DAL 01 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2020**

N. ATTI REPERTORIATI	N. SCRITTURE DA SOTTOPORRE A CONTROLLO	CAMPIONE RANDOM 10% Repertorio n.		
		7	17	20
29	3	7	17	20

CONCLUSIONI

TUTTO QUANTO SOPRA RIPORTATO, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3/2012, dal Regolamento comunale di adozione delle determinazioni dirigenziali e dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, sono state sottoposte a verifica successiva di regolarità amministrativa, per il 1° semestre 2020, **n. 144 Determinazioni dirigenziali e n. 3 contratti redatti mediante scrittura privata.**

Per ciascuna determinazione e per ciascun contratto è stata elaborata l'apposita scheda suddivisa in tre macro-aree:

- a) rispetto delle disposizioni di Legge e dei Regolamenti dell'Ente;
- b) correttezza e regolarità delle procedure;
- c) correttezza formale nella redazione dell'atto.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali criticità rilevate, rinviando per il dettaglio alle singole schede di cui si compone il presente rapporto, trasmesse ai Dirigenti unitamente alle direttive a cui uniformarsi nei casi di riscontrate irregolarità.

CRITICITÀ RILEVATE

Rispetto delle disposizioni di Legge e dei Regolamenti dell'Ente	N. 20
<p>a.1 - sottrazione alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line: non è stata disposta la pubblicazione/sottrazione della determinazione sull'Albo Pretorio <i>on line</i> o ne è stata disposta la sottrazione senza esporre alcuna motivazione o ne è stata disposta la sottrazione alla pubblicazione integrale senza che ne ricorressero effettivamente le condizioni di tutela della privacy previste dal Regolamento Comunale (<i>inosservanza art. 8 del Regolamento Comunale di "adozione delle determinate dirigenziali", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 764 del 16.2.2009 e modificato con successiva Deliberazione n. 390 del 15.10.2012</i>)</p> <p style="text-align: right;">tot. n. 0</p>	
<p>a.2 - conclusione dei procedimenti - Liquidazione in prossimità/oltre i termini di legge: il provvedimento di liquidazione nelle transazioni commerciali risulta essere stato adottato in prossimità o oltre i 30 giorni di legge previsti per il pagamento ovvero la decorrenza degli interessi moratori (<i>inosservanza ex art. 4 co 2 del D. Lgs. n. 231 del 9/10/2002 come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 192 del 9/11/2012 – direttiva regolarità amministrativa n. 4/2013</i>)</p> <p style="text-align: right;">tot. n. 16</p>	
<p>a.3 - uso non corretto delle tipologie di determinazioni: è stata utilizzata una tipologia di atto diversa da quella prescritta per l'alimentazione automatica dei registri per: affidamenti diretti; incarichi e consulenze; contributi, sovvenzioni e vantaggi economici: <i>come procedura disposta su ATTIPA –</i></p> <p style="text-align: right;">tot. n. 3</p>	
<p>a.4 - assenza delle clausole sulla diffusione del Codice di comportamento e del divieto di pantouflage per collaboratori ed affidatari di contratti: non sono state inserite nei contratti di affidamento di servizi, lavori e forniture, le clausole sull'osservanza del Codice di comportamento comunale e del divieto di pantouflage – (<i>inosservanza del comma 2 art. 5 del Codice di comportamento Comunale, del comma 42 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 e.s.m.i. di cui al punto 4.1.5 del Piano di comunale di prevenzione della corruzione e della direttiva anticorruzione n. 1/2015</i>)</p> <p style="text-align: right;">tot. n. 0</p>	
<p>a.5 - verifica dei requisiti e assenza della dichiarazione sull'inesistenza di conflitti di interessi, della dichiarazione sull'attività professionale e su cariche e incarichi finanziati o regolati dalla PA: non sono state riportate negli atti di affidamento di incarichi le attestazioni inerenti la verifica dei requisiti e l'acquisizione delle dichiarazioni sull'inesistenza di conflitti di interessi - anche potenziale - sullo svolgimento di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione e lo svolgimento di attività professionali; (<i>inosservanza del comma 14 art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e art. 15, comma 1, lett. c del D.lgs. n. 33/2013</i>)</p> <p style="text-align: right;">tot. n. 1</p>	
<p>a.6 - assenza dei presupposti legittimanti la spesa: non è stato riportato nel provvedimento di impegno della spesa la modalità di affidamento né il beneficiario (<i>inosservanza TUEL e principi contabili ex D.lgs. n. 118/2011</i>).</p> <p style="text-align: right;">tot. n. 0</p>	
Correttezza e regolarità delle procedure	N. 25
<p>b.1 - assenza ricorso a Mepa/Consip o altri mercati elettronici: non è stato attestato il rispetto dell'obbligo di ricorso al MEPA e/o di benchmark Consip per gli acquisti sotto soglia di beni e servizi (<i>inosservanza art. 1, comma 449 e 450, Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i. – direttiva regolarità amministrativa n. 1/2013</i>)</p> <p style="text-align: right;">tot. n. 0</p>	

<p>b.2 - assenza del Codice Identificativo Gara (CIG) : non è stato riportato/acquisito il Codice Identificativo Gara prescritto dal Codice sui Contratti Pubblici e dalle determinazioni operative fornite dall’Autorità sui contratti pubblici – AVCP (<i>inosservanza prescrizione tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. – AVCP n. 8/2010 e ss</i>)</p>	tot. n. 0
<p>b.3 - assenza invio pubblicazione sul sito istituzionale sezione “Amministrazione Trasparente”: non è stata inserita la disposizione per la pubblicazione obbligatoria/sottrazione dei dati sul sito web istituzionale dell’Ente, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza e l’anticorruzione (<i>inadempienza ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 e/o della Legge n.190 del 6 novembre 2012</i>)</p>	tot. n. 6
<p>b.4 - assenza di indicazione dei criteri utilizzati per la selezione degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate: non sono stati indicati i criteri utilizzati per la scelta degli operatori invitati a presentare offerta, nel rispetto del principio generale di derivazione comunitaria sulla rotazione, proporzionalità e parità di trattamento e non discriminazione (<i>inosservanza direttiva anticorruzione n. 3/2015</i>)</p>	tot. n. 0
<p>b.5 - assenza attestazione regolarità contributiva (DURC): non è stato riportato l’attestazione di avvenuta verifica sulla situazione contributiva dei soggetti affidatari di servizi e/forniture .</p>	tot. n. 18
<p>b.6 - assenza attestazione sull’osservanza dei principi nell’espletamento delle procedure semplificate di cui all’art. 36 D.lgs 50/2016 (Linee Guida ANAC 4) “le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza:</p> <p>a) al principio di economicità, l’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell’esecuzione del contratto;</p> <p>b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell’interesse pubblico cui sono preordinati;</p> <p>c) al principio di tempestività, l’esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;</p> <p>d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;</p> <p>e) al principio di libera concorrenza, l’effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;</p> <p>f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l’eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;</p> <p>g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l’uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;</p> <p>h) al principio di proporzionalità, l’adeguatezza e idoneità dell’azione rispetto alle finalità e all’importo dell’affidamento;</p> <p>i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico”</p>	tot. n. 1

Correttezza formale nella redazione dell’atto	N. 10
<p>c.1 - assenza allegati in procedura informatica: non sono stati allegati nella procedura informatica in uso per la gestione e la numerazione delle determinazioni dirigenziali, gli atti integranti e sostanziali del provvedimento adottato (<i>inosservanza art. 6 comma 4 del Regolamento Comunale di “adozione delle determinazioni dirigenziali”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 764 del 16.2.2009 e modificato con successive Deliberazioni n. 390 del 15.10.2012 e n. 634 del 16.12.2014</i>)</p>	tot. n. 3

c.2 - inosservanza direttiva sulla regolarità amministrativa n. 1/2013: utilizzo di un carattere diverso da quello indicato nella direttiva	tot. n. 0
c.3 - assenza indicazione data di esigibilità della spesa	tot. n. 7

Il presente rapporto viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Revisori dei Conti e al Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 9, comma 6, secondo periodo del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3/2012.

L'Ufficio Controlli Interni

Patrizia Barbarelli

Stefano Caligiuri

Il Segretario Generale

Dott.ssa Vincenzina Sica

All. "A"

**SCHEDA DI CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIRIGENTE:	
SETTORE:	
DETERMINA N°:	Con parere contabile <input type="checkbox"/> Senza parere contabile <input type="checkbox"/>
OGGETTO:	
REGOLARITÀ RISPETTO LEGGI E REGOLAMENTI	Riferimenti Normativi: - L. n. 190/2012 Legge n. 241/90 e s.m.i. - tempi di conclusione del procedimento: 30 gg. salvo diverse previsioni specifiche di legge o regolamento - motivazione - chiarezza espositiva - completezza allegati - D.Lvo n. 231/2002 come modificato ed integrato dal D.Lvo n. 192/2012 a decorrere dal 01.01.2013 - termine di pagamento 30 gg. salvo diversi accordi espressamente previsti - L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013 - Trasparenza P.A.: a) attestazione D.lgs. n. 33 del 14.3.2013 b) Art. 8 Regolamento Adozione Determinine Dirigenziali (D.G.C. n. 764/2009 e n. 390/2012): pubblicazione Albo Pretorio on line- Benchmark Consip - Art. 26 – Legge n. 488/99 come modificata dalla L. n. 296/2006 – D.L. 52/2102 e D.L. n. 95/2012: – Acquisto Beni e Servizi (attestazione benchmark Consip e ricorso MEPA- solo per impegni di spesa) - L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 50/2016– NUOVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI: - conformità del criterio di scelta della procedura - attestazione/autodichiarazione DURC Legge n. 136/2010 e s.m.i. – Deliberazione AVCP n. 8/2010 e ss - Tracciabilità flussi finanziari: - Attestazione CIG (dd affidamento) - D.L. n. 174/2012 conv. dalla L. n. 213/2012: attestazione regolarità amministrativa e contabile ex art. 147 e ss. del TUEL - P.T.P.C.T. 2019/2021: monitoraggio dei rapporti tra chi ha adottato e/o istruito il procedimento ed i destinatari. - Altre leggi, regolamenti e direttive specifici in materia di volta in volta individuati 10
CONSIP <input type="checkbox"/> FUORI CONSIP <input type="checkbox"/> NON RICORRE <input type="checkbox"/>	MEPA <input type="checkbox"/> FUORI CATALOGO MEPA <input type="checkbox"/> NON RICORRE <input type="checkbox"/>
INIZIO PROCEDIMENTO:	FINE PROCEDIMENTO:
RISPETTO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE PREVISTI DA LEGGI O REGOLAMENTI*:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	PUBBLICAZIONE SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
CRITICITA' RILEVATE:	
* per le liquidazioni si tiene conto solo dei tempi di adozione dell'atto endoprocedimentale in esame	

All. "B"

**SCHEDA DI CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
DEI CONTRATTI STIPULATI MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA**

REP. N.	DATA	OGGETTO
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA		
<p>a) oggetto del contratto, descritto con termini chiari e precisi, dettagliato nei contenuti della prestazione, anche nelle sue quantità e caratteristiche e descritto, ove possibile, con riferimento a disposizioni di legge: <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>b) indicazione delle parti (con specificazione del legale rappresentante, titolare/aggiudicatario, assegnatario, procuratore): <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>c) motivazione della scelta amministrativa e ricostruzione storica della medesima (determina a contrarre): <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>c1) Delibera Giunta Comunale (solo per affidamento lavori): <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO <input type="checkbox"/>NON RICORRE</p> <p>d) durata del rapporto contrattuale (termini di inizio e di fine del rapporto contrattuale): <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>e) valore netto dell'importo contrattuale (calcolato dalla somma degli importi annuali) con precisazione del regime fiscale della prestazione (soggetta/esente/non soggetta all'I.V.A.): <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>f) termine e modalità di pagamento : <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>g) eventuali penalità: <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>h) rispetto delle norme circa il personale dipendente con particolare riferimento al divieto di "pantouflage" (Legge n. 190/2012 – PNA – PTPC): <input checked="" type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>h1) tracciabilità flussi finanziari (CIG – CUP) <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>h2), certificazione antimafia: <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>i) clausola di responsabilità dell'impresa per casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione ed a terzi a causa di negligenza, imperizia e imprudenza nella esecuzione degli adempimenti contrattuali" <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>j) clausole di risoluzione del contratto ex lege e/o espressa: <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p>	<p>k) facoltà di recesso unilaterale del contratto <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>l) indicazione della cauzione: <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>m) specificazione della parte a cui sono addebitate le spese di stipula, tenendo presente che vengono assunte a carico dell'Ente solo le spese per i contratti che non prevedono prestazioni corrispettive e che sono stipulati nell'esclusivo interesse della Pubblica Amministrazione; <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>n) soggetto cui devolvere le controversie: <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>o) atto di conoscenza dei seguenti atti depositati presso il settore competente: - capitolato speciale - elaborati grafici progettuali - elenco dei prezzi unitari - crono programma <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>p) rinnovo tacito o proroga <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>q) rispetto delle norme comunitarie, nazionali, comunitarie e regolamentari ed assolvimento degli obblighi di pubblicità per affidamento (invio comunicazioni AVCP, LLPP, ecc.): <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>r) collaudo lavori /regolare esecuzione <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO <input type="checkbox"/>NON RICORRE</p> <p>s) previsione subappalto in conformità Codice Contratti Pubblici: in prosieguo rapporto contrattuale ex art.118 d.lgs. 163/2006 e s.m.i. <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>t) divieto cessione <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>u)Privacy <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p> <p>v) previsione contrattuale sul rispetto del Codice di comportamento e della normativa anticorruzione <input type="checkbox"/>SI <input type="checkbox"/>NO</p>	
Criticità rilevate:		